



CITTA' DI TRAVAGLIATO PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza Libertà, 2 – 25039 TRAVAGLIATO BS
Tel. 030/661961 Fax 030/661965 Cod. Fisc. 00293540175
Sito internet: www.comune.travagliato.bs.it
P.E.C.: protocollo@pec.comune.travagliato.bs.it

DELIBERA NUMERO 4 DEL 13/02/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Oggetto : ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DELLE ESENZIONI PER L'ANNO 2017.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **TREDICI** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **20:00** , nella casa municipale e a seguire.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano

Nominativo	Presente	Assente	Nominativo	Presente	Assente
PASINETTI RENATO	X		PLATTO FABIO	X	
TIRONI SIMONA	X		MACULOTTI PATRIZIA	X	
BERTOZZI CHRISTIAN	X		QUARESMINI ITALO	X	
CHIARASCHI LUCIA ROMANA	X		UBOLDI DAVIDE	X	
SANTI FAUSTO	X		ZINI FRANCESCA	X	
RESONI SIMONA	X		VERZELETTI STEFANO	X	
COLOSIO LUCA PIETRO	X		CADEI EBE	X	
CHIARI FABIO	X		PATERLINI DOMENICO		X
BOSIS PAMELA	X				
<i>Totali</i>				16	1

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Rag. Renato Pasinetti** (Sindaco) assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale **Siciliano Dott. Domenico**.

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/02/2017 – PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO
OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: CONFERMA DELLE
ALIQUTE E DELLE ESENZIONI PER L'ANNO 2017**

Sindaco: Punto n.3 all'ordine del giorno "Addizionale comunale IRPEF - Conferma delle aliquote e delle esenzioni per l'anno 2017", punto n.4 all'ordine del giorno "Conferma delle aliquote e comunicazione di scadenze TASI per l'anno 2017", punto n.5 all'ordine del giorno "Conferma delle aliquote e comunicazione scadenze IMU per l'anno 2017", punto n.6 all'ordine del giorno "Approvazione del piano finanziario del 2017 per il settore rifiuti secondo i criteri del Decreto del Presidente della Repubblica n.158", punto n.7 all'ordine del giorno "TARI 2017 - Determinazione delle scadenze e del numero delle rate e della disciplina di versamenti".

Quindi qui abbiamo questo blocco di proposte di delibera consigliare che sono tutte legate al settore tariffe e imposte. Io lascerei la parola all'Assessore Chiaraschi che deciderà poi come farle, se singolarmente una per una, facciamo la discussione di tutto alla fine.

Assessore Chiaraschi: Le leggo tutte e descrivo tutte se va bene per il discorso tariffario, poi le discutiamo.

– Al punto n.3 abbiamo **Addizionale comunale IRPEF - Conferma delle aliquote e delle esenzioni per l'anno 2017**. L'addizionale comunale IRPEF è dovuta al Comune in cui il contribuente ha il domicilio fiscale alla data 01 gennaio dell'anno al quale essa si riferisce. Il versamento da parte dei contribuenti, in passato previsto in unica soluzione, avviene ora mediante una rata in acconto ed una in saldo. L'acconto è pari al 30% dell'addizionale calcolata sul reddito imponibile dell'anno precedente, e la restante parte viene riscossa sull'imponibile dell'anno in corso. Nel 2017 riconfermiamo le aliquote come l'anno scorso, differenziate per scaglioni di reddito definiti dalla legge statale e le detrazioni previste negli anni scorsi di seguito riepilogate:

- fino a 15.000 €, 0.30;
- dai 15.000 ai 28.000 €, 0.40;
- da 28.000 a 55.000 €, 0.50;
- oltre 55.000 € e fino a 75.000 €, 0.60;
- oltre i 75.000 €, 0.70.

Sono esenti dall'applicazione dell'addizionale i contribuenti ultra-sessantacinquenni titolari di solo reddito da pensione pari o inferiore a 20.000 €. L'esenzione è riconosciuta anche nel caso in cui al predetto limite si aggiunga il solo reddito del fabbricato adibito ad abitazione principale e delle sue pertinenze; l'importo di 20.000 € non costituisce franchigia. Sono esenti fino all'importo di 20.000 € i redditi derivanti da indennità di disoccupazione, mobilità e cassa integrazione corrisposti a lavoratori dipendenti da parte dell'INPS o di altri Enti, anche se erogati tramite il datore di lavoro; l'importo di 20.000 € non costituisce franchigia. Il gettito previsto a bilancio, che poi vedremo nel dettaglio, è per 540.000 €. Questo è l'addizionale comunale.

– Il punto successivo n.4 **Conferma delle aliquote e comunicazione di scadenza TASI per l'anno 2017**. Il presupposto in positivo della TASI era il possesso e la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati ivi compresa l'abitazione principale e di aree edificabili, come definita ai sensi dell'imposta municipale propria. A tale riguardo va ricordato la recente innovazione della normativa introdotta in materia di legge di stabilità per il 2016, che ha disposto l'abolizione della TASI sia sulla abitazione principale che per i terreni agricoli, per le fattispecie soggetti al tributo, la base imponibile a quella prevista per l'applicazione dell'IMU e l'aliquota base è pari a 1‰ con la possibilità in Comune di determinare una diversa aliquota nel rispetto dei vincoli indicati dalla normativa. In particolare il Comune di Travagliato ha confermato le seguenti aliquote per il 2017:

- abitazione principale e relative pertinenze, anche se possedute a titolo di locazione, escluse le categorie A1, A8 e A9 (che sono ville, castelli eccetera) sono esenti; abitazione principale e relative pertinenze invece accatastati come A1, A8 e A9 il 2‰;
- fabbricati rurali ad uso strumentale 1‰;
- altri immobili 2‰.

Il gettito TASI è destinato al finanziamento di servizi indivisibili; il Comune di Travagliato destina

le proprie entrate relative alla tassa sui servizi indivisibili pari a 895.000 € in bilancio nel seguente modo:

- all'anagrafe vanno 66.000 €;
- alla sicurezza 165.000 €;
- alla pubblica illuminazione 250.000 €;
- alla viabilità 61.000 €;
- manutenzione del verde 93.000 €;
- al patrimonio 260.000 €.

– Il punto successivo n.5 **Conferma delle aliquote e comunicazione scadenze IMU per l'anno 2017**. Per il 2017 si confermano le aliquote, le detrazioni e le agevolazioni IMU previste per il 2016:

- abitazioni principali A2, A3, A4, A5, A6, A7 e relative pertinenze sono esenti; abitazioni principali A1, A8 e A9, quelle più importanti, e relative pertinenze 4‰;
- immobili non produttivi di reddito fondiario 8.6‰;
- immobili posseduti da soggetti passivi di imposta sul reddito delle società 8.6‰;
- immobili locati 8.6‰;
- fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, quindi merce per i nostri costruttori, esenti;
- fabbricati rurali ad uso strumentale, esenti;
- altri fabbricati di immobili in locazione a canone concordato, 8.6‰;
- aree fabbricabili 8.6‰;
- terreni agricoli 8.6‰;
- terreni agricoli invece posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli, esenti;
- altri fabbricati 8.6‰.

Ci sono alcune agevolazioni. È considerata abitazione principale la casa non locata di anziani e disabili residenti in strutture di ricovero e dal 2015 vengono anche considerate abitazioni principali, quindi esenti, anche le abitazioni di pensionati residenti all'estero. Dal 2016 sono inoltre previste agevolazioni per le abitazioni concesse in comodato gratuito a figli e genitori del proprietario.

– Il punto successivo n.6 **Approvazione del piano finanziario per il settore rifiuti per il 2017**. Anche qui gli importi sono invariati rispetto all'anno precedente. Si prevede stabilito dalla legge che le tariffe della TARI sono approvate dal Consiglio comunale entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione e venga fornito tutto questo piano finanziario. La AST gestisce l'intero ciclo di rifiuti e quindi spetta alla stessa l'obbligo di predisporre il piano. Ci hanno comunicato tutte le tariffe per le utenze domestiche, che sono rimaste invariate, così come le tariffe per le utenze non domestiche. Le tariffe naturalmente hanno dei costi fissi e dei costi variabili, e variano per quanto riguarda le domestiche in base ai componenti del nucleo familiare, e per quanto riguarda le non domestiche in base alla categoria in cui sono collocate le varie attività. Il piano finanziario prevede un costo complessivo, coperto naturalmente interamente dalla tariffa, di 1.0186.150 € diviso in categorie di costi; abbiamo:

- costi fissi per 357.960 €;
- costi variabili relativi alla raccolta e al trasporto per 478.166 €;
- il costo di smaltimento e recuperi per 250.827 €;
- costi variabili vari, che ogni anno sono diversi, per 95.195 €.

– Al punto successivo n.7 **TARI 2017 - Determinazione delle scadenze e del numero delle rate e della disciplina di versamenti**. Si confermano le scadenze sempre della TARI, come per l'anno 2016 e definite come segue:

- la prima rata d'acconto scadrà il 24 giugno 2017;
- la seconda rata d'acconto scadrà il 31 ottobre 2017;
- la terza rata saldo scadrà il 28 febbraio 2018.

Qui finiamo con tutti i tributi e le relative scadenze.

Sindaco: Grazie Assessore. Apro la discussione se ci sono interventi su questi punti. Consigliere Uboldi, prego.

Consigliere Uboldi: Fondamentalmente si tratta della riproposizione di aliquote che da alcuni anni sono così. Non è nel nostro stile fare polemica, quindi sarebbe facile come Opposizione, come qualcuno faceva qualche anno fa, dire “*Mettete le mani nelle tasche dei travagliatesi*”. Le aliquote rimangono quelle, riteniamo che l’importante quando si paga le tasse è avere dei servizi adeguati, riteniamo che su questa partita Travagliato abbia una tradizione di servizi (penso non so, anche al tema rifiuti) di servizi adeguati, per cui ovviamente i cittadini riconoscono di dover pagare la tassa a fronte di un servizio, per cui votiamo a favore, come sempre ritenevamo negli anni precedenti, sulla correttezza e l’equità di queste aliquote, lo dicevamo allora e lo diciamo adesso per coerenza e anche perchè ci crediamo, pur essendo in Opposizione, evitando quindi posizioni sguaiate, facili, parlando di populismo per poi magari star seduti di lì e invece dire che le aliquote sono quelle giuste. Grazie.

Sindaco: Altri interventi? Quindi procediamo con la messa in votazione delle singole. Punto n.3 all’ordine del giorno “**Addizionale comunale IRPEF - Conferma delle aliquote e delle esenzioni per l’anno 2017**”. Punto n.4 all’ordine del giorno “**Conferma delle aliquote e comunicazione di scadenza TASI per l’anno 2017**”. Punto n.5 “**Conferma delle aliquote e comunicazione scadenze IMU per l’anno 2017**”. Ho visto una volta in Parlamento una votazione di questo tipo, mi faceva ridere però succede. Punto n.6 “**Approvazione del piano finanziario del 2017 per il settore rifiuti secondo i criteri del Decreto del Presidente della Repubblica n.158 e conforme al Regolamento dell’applicazione della tariffa per la gestione rifiuti urbani e assimilati**”. Punto n.7 “**TARI 2017 - Determinazione delle scadenze e del numero delle rate e della disciplina di versamenti**”. Anche in questo caso rimane tutto invariato, come tutte le altre imposte. Si faceva della facile ironia nell’intervento, in realtà le imposte le paghiamo per avere dei servizi, in questo caso le paghiamo anche per pagare tutti i mesi una rata di leasing per un asilo che è sicuramente utile, che però grava per la parte corrente di 30.000 € al mese... quanto è? Circa 30.000 € al mese, quindi non solo per avere dei servizi ma anche per avere delle strutture in realtà, stiamo pagando. Detto questo noi abbiamo ritenuto che tutte le tasse, tariffe, nonostante le difficoltà che il Governo ci mette invece di fronte continuando a tagliare quelli che sono i contributi statali, che sono oramai ridotti praticamente quasi a zero, siamo riusciti a mantenerle invariate senza aumentarle. Quindi anche in questo caso mettiamo in votazione la delibera n.7.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l’art.42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL) e s.m.i.;

Attestato che sulla proposta della presente:

- sono stati preventivamente acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili competenti ai sensi dell’art.49 del TUEL;
- il Segretario comunale si è espresso condividendone i contenuti sotto il profilo della conformità alle norme di legge (articolo n.74 dello Statuto Comunale vigente);

Premesso che con deliberazione n. 21 del 29/03/2011 il Consiglio Comunale ha adottato il REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF, ai sensi dell’art. 52 del D.lgs. 446/2007;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 22/06/2011 in cui si istituiva l’addizionale comunale per l’anno 2011 e la relativa aliquota nella misura dello 0,2%;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 26/04/2012, così come modificata dalla deliberazione consiliare n. 32 del 30/05/2012 e dalla deliberazione consiliare n. 42 del 31/07/2012, in cui sono state modificate le aliquote e le esenzioni dell’Addizionale comunale per l’anno 2012, ai sensi dell’art. 52 del D.lgs. 446/2007;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 18 del 29/04/2016 in cui sono state confermate le aliquote e le esenzioni di addizionale IRPEF per l'anno 2016

Richiamato l'art. 1, comma 142, della legge 27/12/2006, n. 296, riguardante le aliquote applicabili di compartecipazione dell'addizionale comunale IRPEF.;

Visto l'art. 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito, con modificazioni nella legge 14 settembre 2011 n. 148, il quale dispone che, con riferimento all'addizionale comunale all'IRPEF, a decorrere dall'anno 2012 non si applica la sospensione di cui all'art. 1, comma 7. del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93 convertito, con modificazioni dalla legge 24 luglio 2008, n.126 e s.m.i., i comuni possono deliberare aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;

Considerato che, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 917/1986 e s.m.i., l'imposta sul reddito delle persone fisiche è determinata applicando al reddito complessivo le aliquote per i vigenti scaglioni di reddito come di seguito riportato:

- | | | |
|----|-----------------------------------|------|
| a) | Fino ad € 15.000: | 23%; |
| b) | Oltre € 15.000 e fino a € 28.000: | 27%; |
| c) | Oltre € 28.000 e fino a € 55.000: | 38%; |
| d) | Oltre € 55.000 e fino a € 75.000: | 41%; |
| e) | Oltre € 75.000: | 43%. |

Dato atto della esigenza del Bilancio Comunale di assicurare idonee e stabili fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente, anche ai fini di assicurare idonee risorse per le politiche sociali comunali;

Ritenuto, anche a seguito della drastica riduzione delle risorse dei trasferimenti statali, di confermare, per l'anno 2017 le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF degli anni 2013, 2014 2015 e 2016 mantenendo la proporzionalità per scaglioni di reddito;

Visto il D.L. 244/2016 (milleproroghe) che differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 da parte degli Enti locali al 31 marzo 2017

con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 16 Amministratori presenti e votanti

DELIBERA

1. Di confermare le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2016, differenziate per gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale, così come segue:

- | | | |
|----|---|-------|
| a) | Fino a 15.000 euro, | 0,30% |
| b) | Oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro, | 0,40% |
| c) | Oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro, | 0,50% |
| d) | Oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro, | 0,60% |
| e) | Oltre 75.000 euro | 0,70% |

2. Di confermare per l'anno 2017 le seguenti soglie di esenzione:

- sono esenti dall'applicazione dell'addizionale i contribuenti ultrasessantacinquenni titolari di solo reddito da pensione pari o inferiore ad euro 20.000 (euro ventimila/00). L'esenzione è riconosciuta anche nel caso in cui al predetto limite si aggiunga il solo reddito del fabbricato adibito ad abitazione principale e delle sue pertinenze. L'importo di euro 20.000 (euro ventimila/00) non

costituisce franchigia;

- sono esenti, fino all'importo di euro 20.000 (euro ventimila/00), i redditi derivanti da indennità di disoccupazione, mobilità e cassa integrazione, corrisposti a lavoratori dipendenti da parte dell'INPS o altri Enti, anche se erogati tramite il datore di lavoro. L'importo di euro 20.000 (euro ventimila/00) non costituisce franchigia;

3. Di dare atto che la disciplina dell'imposta in parola è quella che risulta dal Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 29/03/2011, così come da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 31/07/2012;

4. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo quanto stabilito dalle normative vigenti in materia;

5. Di demandare al Responsabile del Servizio Tributi l'adozione di ogni adempimento conseguente alla presente deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento con ulteriore votazione, con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 16 Amministratori presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del TUEL.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Rag. Renato Pasinetti

Il Segretario Comunale
F.to Siciliano Dott. Domenico

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Visti gli articoli 124 comma 1 e 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267 e 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 numero 69, io Segretario comunale certifico che la presente deliberazione, in data odierna:

1. è stata pubblicata sul sito informatico del Comune, sezione albo on line, dove vi rimarrà per almeno quindici giorni consecutivi dal **01/03/2017** al **16/03/2017**

Travagliato, li 01/03/2017

Il Segretario Comunale
F.to Siciliano Dott. Domenico

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visto l'articolo 134, commi 3 e 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267, io Segretario comunale certifico che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità:

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti la Giunta (articolo 134, comma 4).

[] è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Travagliato, li 01/03/2017

Il Segretario Comunale
F.to Siciliano Dott. Domenico

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Travagliato, 01/03/2017

Il Segretario Comunale
Siciliano Dott. Domenico